

I.C."G. PAPINI"-CASTELNUOVO BERARDENGA
Prot. 0010313 del 24/11/2021
(Uscita)

- **AL COLLEGIO DEI DOCENTI**
- **e.p.c AL CONSIGLIO D'ISTITUTO**
- **AI GENITORI**
- **AI D.S.G.A**
- **AL PERSONALE A.T.A**
- **Agli ATTI**
- **All'ALBO/Sito WEB**

Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa per gli anni 2022/23-2023/24-2024/25 c. 14, legge 107/15.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.lgs 16 aprile 1994 n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"

VISTO il Dpr 8 marzo 1999 n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.lgs 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

VISTO il Dpr 20 marzo 2009 n. 89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, c.4, del dlgs 25 giugno 2008 n.112, convertito con modificazioni, dalla l. 6 agosto 2008, n. 133"

VISTO il D.M. 16 novembre 2012 n. 254 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'art. 1 c. 4 del Dpr 20 marzo 2009 n. 89"

VISTO il Dpr 28 marzo 2013 n. 80 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"

VISTA la Legge n. 107 13 luglio 2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTE le sopravvenute indicazioni normative espresse nei decreti legislativi previsti all'art. 1 c.c. 180 e 181 della legge 107/15, con particolare riferimento ai

Dlgs 13 aprile 2017 n. 60 "Norme sulla promozione della cultura umanistica...", n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo..." n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona..." n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni..." e n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità..."

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”

VISTO il D.L. 22/2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 41 del 06/06/2020 che all’art. 1c.2 bis ha previsto che In deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione;

VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente;

VISTO il “Protocollo d’Intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021-22)” del 14 agosto 2021;

PRESO ATTO che l’art. 1 della Legge n. 107 ai commi 12-17 prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento (o, come nell’attuale circostanza, in tempo utile per le iscrizioni degli studenti al primo anno scolastico di vigenza-2022/23), il piano triennale dell’offerta formativa PTOF;

- il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

- il PTOF è approvato dal Consiglio d’istituto;

- esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti di dell’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO degli obiettivi nazionali dell’attività dirigenziale di cui all’art. 5 della Direttiva Miur 18 agosto 2016 n. 36, così come esplicitati dalle linee guida contenute nel Decreto direttoriale Miur 21 settembre 2016 n. 971, vale a dire:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell’offerta formativa;

- assicurare il funzionamento generale dell’istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;

- promuovere l’autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;

- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

VISTO il Piano triennale dell’Offerta Formativa del triennio 2019-2022;

CONSIDERATE le risultanze del processo di autovalutazione dell’Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) elaborati dall’Istituto;

VISTA la documentazione a supporto del processo di monitoraggio a conclusione della triennalità 2019/2022;

VISTE le proposte e dei pareri formulati nel corso degli anni dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

CONSIDERATO che per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica e quindi diventa prioritaria la condivisione di un'offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e co-progettazione con le diverse componenti.

EMANA

il seguente **ATTO DI INDIRIZZO** per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il presente atto contiene le linee di indirizzo progettuali ed organizzative necessarie per una coerente e qualificata predisposizione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2022-2025 in accordo con le priorità ed i traguardi del RAV-PDM-PTOF tenuto conto degli adeguamenti organizzativi e didattici richiesti dalle disposizioni del periodo di emergenza covid.

In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti dovrà elaborare entro il mese di dicembre 2021 il Piano dell'Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022-2023.

L'atto si sviluppa a partire **dalla VISION e dalla MISSION** dell'Istituto Comprensivo "G. Papini".

La VISION si articola in:

- L'idea della scuola intesa come una "Comunità di Apprendimento" dove la parola comunità racchiuda tutti i soggetti attivi dell'Istituto e del territorio nel quale esso è inserito e la parola apprendimento esprima, non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere durante tutto l'arco della vita in una dimensione di "long life learning";
- Il riconoscimento del valore delle differenze e delle diversità, della centralità della persona nel rispetto di ogni cultura;
- lo Sviluppo della Dimensione Europea: formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili dell'ambiente che li ospita, valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale e nazionale.

La MISSION si sostanzia nelle seguenti azioni :

- Contribuire allo sviluppo culturale della comunità, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli allievi;
- Riformulare le progettazioni in curricoli verticali per competenze al fine di gestire i processi di insegnamento-apprendimento, garantendo l'equità dell'offerta formativa e la pari dignità di ogni alunno;
- Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- Educare gli alunni alla Cittadinanza Attiva affinché siano in grado di mettere in atto comportamenti responsabili rispetto alle misure di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione alla vita della comunità;
- Sostenere la capacità degli alunni di orientare le proprie scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione;
- Potenziare l'Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio come fattore strategico organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità, per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico;

- Rafforzare la trasparenza dell'azione amministrativa della scuola;
- Promuovere una democrazia digitale in ogni ambito della scuola, promuovendo i principi della pubblica amministrazione digitale;
- Creare opportunità economiche e mobilitare risorse, con ricadute positive sulla scuola, attraverso la partecipazione ai bandi PON FSE e FESR e al "Piano Nazionale Scuola Digitale".

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge n 107 del 13 luglio:

comma 1 (finalità istituzionali): esplicherà i compiti che la scuola si assume nei confronti della società, quali per esempio innalzare i livelli di istruzione, contrastare le diseguaglianze socio culturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile;

comma 2 (principi guida): nella realizzazione della piena autonomia, ci si dovrà attenere ai seguenti principi guida: collegialità nelle decisioni, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio, integrazione e miglior utilizzo di risorse e strutture, introduzione di tecnologie innovative, coordinamento con il territorio;

comma 3 (forme di flessibilità): per la realizzazione del curriculum di scuola e degli obiettivi formativi, potrà essere prevista un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, prevedendo per esempio un'articolazione modulare del monte ore, un potenziamento del tempo scolastico, una programmazione flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello disciplinare, la flessibilità del gruppo classe;

commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

- gli obiettivi formativi di cui al comma 7 dalla lettera a) alla lettera s)

- si terrà conto in particolare delle priorità indicate nel RAV e nel Piano di Miglioramento;

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che occorre completare la dotazione tecnologica in particolare delle scuole dell'Infanzia e occorre prevedere un ammodernamento degli arredi di tutti e tre gli ordini di scuola;

-a seguito di importanti lavori di ristrutturazione ed interventi edilizi per l'ammodernamento delle strutture particolare impulso dovrà essere dato alla ideazione, creazione e utilizzo di spazi di apprendimento "sostenibili", modulari e polifunzionali anche grazie all'acquisto di arredi specifici e ideati per la didattica;

- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito a partire dall'organico assegnato nel corrente anno scolastico;

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo delle unità che saranno assegnate all'Istituto;

- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito a partire dai posti assegnati per il corrente anno, tenendo conto dell'estrema criticità rappresentata dall'esiguità dei posti di collaboratore scolastico assegnati all'Istituto;

comma 10 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso): si favoriranno collaborazioni con i servizi di emergenza e di volontariato territoriali e con l'Ente locale per promuovere negli studenti le conoscenze delle tecniche di primo soccorso;

comma 12 (programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, e ausiliario): oltre alla formazione sulla sicurezza, si predisporrà il Piano della Formazione triennale, anche in relazione a quella di Ambito a cui questo Istituto afferisce,

potenziando in particolare la formazione relativa alla didattica innovativa della matematica, dell'italiano, della musica e digitale, sperimentale e inclusiva per gli alunni BES;

comma 16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni): si dovranno prevedere iniziative volte alla educazione alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo;

comma 20 (Insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola Primaria): per la scuola Primaria dovranno essere rafforzate le attività di potenziamento della lingua inglese, delle competenze informatiche, delle STEAM e dei linguaggi espressivi (Teatro ed Arte);

commi 29 e 32 (valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri):

- si predisporranno attività di potenziamento e sviluppo delle competenze, anche in collaborazione con associazioni del territorio e le scuole secondarie di secondo grado;

- dovranno essere potenziate le iniziative volte all'accoglienza e inclusione degli alunni stranieri;

commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

- si predisporranno iniziative di potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale atte a migliorarne la competenza;

- si attueranno azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);

- sviluppare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;

- saranno cablati i plessi ricorrendo ad apposito finanziamento PON;

comma 124 (formazione in servizio docenti): La formazione dei docenti di ruolo sarà definita annualmente in base agli aggiornamenti del Piano Triennale di Formazione.

In particolare il Dirigente scolastico ritiene opportuno che si inseriscano nel nuovo P.T.O.F tutte le progettualità e le organizzazioni del precedente triennio e che siano evidenziati i seguenti punti:

VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITA' EDUCANTE

- valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;

- promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;

- operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;

- migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;

- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;

- valorizzare la professionalità del personale docente e a.t.a., sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

Bisognerà pertanto prevedere un Piano di formazione finalizzato al miglioramento:

i. della professionalità teorico-metodologico-didattica dei docenti

ii. delle competenze del Dsga e degli assistenti amministrativi

iii. delle competenze digitali di tutto il personale scolastico

SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

- Intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento “in situazione”, superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);
- Implementare la valutazione di tipo descrittivo nella scuola primaria, promuovendo il processo di valutazione formativa in un’ottica di curriculum verticale;
- attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo “plurale” per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale,
- Monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di insuccesso e dispersione scolastica (casi potenziali di dsa, bes), riducendo le percentuali di abbandono;

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

- Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- migliorare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell’offerta formativa e del curriculum
- promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile;
- promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un’ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali;
- favorire l’informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders.

AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

- Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
- ampliare i tempi di fruizione dell’offerta formativa;
- promuovere la conoscenza della musica sin dalla scuola dell’infanzia e la sua pratica mediante percorsi di avvio allo studio di uno strumento musicale e/o al canto corale rispettivamente dalla scuola primaria e dalla scuola dell’infanzia;
- arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento al setting della “Outdoor Education”;
- promuovere l’adesione della scuola alle linee progettuali e proposte di innovazione didattica delle AVANGUARDIE EDUCATIVE ;
- Confermare e incrementare l’adesione alla progettualità ed alle iniziative di formazione, scambio e condivisione di esperienze e pratiche dalla Rete delle Piccole Scuole
- realizzare progetti PON approvati e definire nuove progettualità in linea con il RAV e il PDM

SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
- implementare sin dalla scuola dell’Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di

apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le “4C” (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);

- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
- potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all’uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare la metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio;
- potenziare delle discipline motorie e di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- alfabetizzare e potenziare l’italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore

ORIENTAMENTO/CONTINUITA’

- Continuare il processo di verticalizzazione del curricolo d’Istituto, aumentando l’efficacia e l’efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola);
- continuare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell’offerta formativa e del curricolo nonché l’adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole o Enti pubblici o privati di cui all’art. 7 del Dpr 275/99, con particolare riferimento alla rete Nazionale Scuola Green.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale “PTOF” con la collaborazione di tutte le funzioni strumentali a far valere sull’organigramma 21-22 e dai Collaboratori del Dirigente.

A meno di sopraggiunte successive indicazioni, il PTOF sarà portato all’esame del Collegio docenti nella seduta **programmata per il 20 dicembre 2021**, che è stata fissata a tal fine. La seduta per l’esame e la delibera da parte del Consiglio di Istituto avverrà dopo l’elaborazione da parte del Collegio dei Docenti.

Desidero anticipatamente ringraziare tutta la Comunità scolastica che, con impegno, professionalità e senso di responsabilità, si adopererà per la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell’istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- reso noto ai competenti Organi collegiali;
- pubblicato sul sito web.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Antonia Manetta

Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate